



Con il patrocinio della



Con il patrocinio di



BOLOGNA

**HOTEL BOLOGNA
FIERA**

**Piazza della
Costituzione, 1**

25 OTTOBRE 2018

ONCOLOGIA E CRONICITÀ

2018 **MOTORE** 
SANITÀ
Sanità Universale

ONCOLOGIA E CRONICITÀ

Il tema dell'assistenza alla cronicità si lega inevitabilmente a quello dell'invecchiamento della popolazione, essendo il paziente di riferimento spesso una persona, per lo più anziana, affetta da più patologie croniche incidenti contemporaneamente (comorbidità o multimorbidità), le cui esigenze assistenziali sono determinate non solo da fattori legati alle condizioni cliniche, ma anche ad altri determinanti (status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure, ecc.).

Risulta che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche. Il dato diviene ancora più preoccupante alla luce delle più recenti proiezioni epidemiologiche, secondo cui nel 2020 esse rappresenteranno l'80% di tutte le patologie nel mondo. Entro il 2060 si prevede che il numero di Europei con età superiore a 65 anni aumenti da 88 a 152 milioni, con una popolazione anziana doppia di quella sotto i 15 anni. L'aspettativa di vita alla nascita risulta maggiore nei Paesi con PIL maggiore. Spagna, Italia e Francia si attestano ai primi posti per longevità. L'Europa rispecchia la maggior vita media delle donne (82,22 anni) in confronto di quella maschile (76,11 anni). In un futuro ormai prossimo, nel 2032, secondo le proiezioni ISTAT, la quota di anziani over65 sul totale della popolazione dovrebbe raggiungere il 27,6%, con circa 17.600.000 anziani in valore assoluto.

I dati indicano quindi come all'avanzare dell'età le malattie croniche diventino la principale causa di morbidità, disabilità e mortalità, e gran parte delle cure e dell'assistenza si concentra negli ultimi anni di vita. Invecchiamento, cronicità e disabilità, che spesso si associano a più complessive situazioni di esclusione sociale, comportano la definizione di un nuovo modello di risposta alla domanda di assistenza, che renda il sistema più prossimo ai cittadini e ai loro bisogni.

Questi fattori impongono, pertanto, la definizione di strategie di assistenza coordinate ed integrate con azioni e prestazioni di natura socio-assistenziale.

All'interno di questo quadro sociale ed epidemiologico, sempre di più il cancro sta diventando una patologia cronica. Contribuiscono a questa lenta trasformazione una organizzazione ambulatoriale e dei day hospital più rispettosa delle esigenze dei pazienti evitando lunghe attese in ospedale, terapie innovative orali o sottocutanee, ed una organizzazione in rete che coinvolge tutti gli attori del sistema, in primis i MMG. La cronicizzazione derivata dalle ultime terapie innovative, ove non solo viene prolungata la terapia del paziente con tempi ancora da determinarsi ma con una lenta ma costante migrazione dalla centralizzazione ospedaliera della cura all'home care, pone e porrà sfide riorganizzative delle reti oncologiche imprescindibili dai nuovi quadri terapeutici. I PDTA si dovranno così incrociare con piani assistenziali il cui follow up programmato, il controllo domiciliare e l'apporto sempre più importante della medicina territoriale renderà fattivo e reale il mitico rapporto ospedale e territorio, spesso osannato ma talora attuato con difficoltà.

MEDIA PARTNER

www.AgenziaOmniapress.com

estense.com
Quotidiano on-line di informazione ferrarese

**MEDICAL
EXCELLENCE**.tv

morenews²⁴



ASSOCIAZIONI



F.A.V.O.
Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato
in Oncologia

Fondazione
onda
Osservatorio nazionale sulle scelte
della donna e di genere



9,30	ACCREDITO PARTECIPANTI		
10,00	INTRODUCE E MODERA: Claudio Zanon , Direttore Scientifico Motore Sanità	13,00	LIGHT LUNCH
	CRONICITÀ: LA SFIDA È LA GESTIONE TERRITORIALE Luca Barbieri , Responsabile Servizio Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna	14,00	INTRODUZIONE LAVORI Kyriakoula Petropulacos , Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
	LE PATOLOGIE RESPIRATORIE (ASMA E BPCO) COME ESEMPIO DI GESTIONE DELLA CRONICITÀ Carlo Descovich , Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Governo Clinico, AUSL Bologna		IL TUMORE COME CASE STUDY DELLA CRONICITÀ Carmine Pinto , Direttore Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate, IRCSS Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia, Reggio Emilia
	DIAGNOSI, PRESA IN CARICO, APPROPRIATEZZA E OSPEDALIZZAZIONI Alberto Rocca , Direttore Unità Operativa di Pneumologia, Ospedale Bellaria, Bologna	15,00	TAVOLA ROTONDA IL RUOLO DI TERRITORIO, OSPEDALE, RETI E MMG NELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE ONCOLOGICO INTRODUCE E MODERA: Anselmo Campagna , Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
	IL PUNTO DI VISTA DEL MMG NELLA GESTIONE DELLA CRONICITÀ Matteo Siena , Medico di Medicina Generale, Bologna Franco Miola , Medico di Medicina Generale di Copparo, Ferrara		<ul style="list-style-type: none">• TERRITORIO: Loredana Pau, Consigliera e Responsabile delle relazioni con le Associazioni di Europa Donna Italia• OSPEDALE: Luigi Cavanna, Direttore Dipartimento di Oncologia-Ematologia AUSL Piacenza - Direttore di UOC di Oncologia Medica, ASL Piacenza• RETI: Antonio Frassoldati, Direttore Dipartimento Oncologia Clinica, AOU Ferrara
	LA FARMACIA DEI SERVIZI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL PAZIENTE CRONICO Achille Gallina Toschi , Presidente Federfarma Emilia Romagna		

16,00 **INTRODUCE E MODERA: Anna Maria Marata**, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, Regione Emilia-Romagna

TAVOLA ROTONDA

INNOVAZIONE, SMART THERAPIES E MIGLIORAMENTO DELLA CLINICAL GOVERNANCE

Davide Gallegati, Responsabile Area Programmazione Finanziaria IRCCS - IRST Mendola

Ilaria Massa, Responsabile Gruppo Outcome Research IRCCS - IRST Mendola

Francesco Merli, Direttore Struttura Complessa di Ematologia, IRCCS Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia, Reggio Emilia

Claudio Zamagni, Direttore SSD Oncologia Medica, Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

IL TEMPO PER IL PAZIENTE ONCOLOGICO: UNA ORGANIZZAZIONE DELLA CURA CHE RISPETTI LE ESIGENZE E LA QUALITÀ DI VITA DEL PAZIENTE

Elisabetta Vercesi, Coordinatore Area Ricerche, Bollini Rosa e Bollini RosaArgento, Fondazione ONDA

Davide Petruzzelli, Presidente "La Lampada Di Aladino Onlus"

TAVOLA ROTONDA

DAY HOSPITAL, CASE DELLA SALUTE , HOME CARE E TECNOLOGIA: QUALE FUTURO E QUALI ATTORI NEL TRATTAMENTO CRONICO E PROLUNGATO DEL CANCRO

INTRODUCE E MODERA: Alberto Bellelli, Sindaco di Carpi, Coordinatore Regionale ANCI Unioni dei Comuni

Massimo Annicchiarico, Direttore Generale AUSL Modena

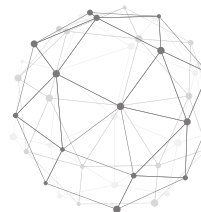
Luca Baldino, Direttore Generale AUSL Piacenza

Paola Boldrini, Senato della Repubblica, Membro della XII Commissione Permanente Igiene e Sanità

Claudia Santangelo, Comitato Esecutivo FAVO

17,30 **CONCLUSIONI**

con il contributo incondizionato di



ORGANIZZAZIONE
eventi@panaceascs.com

SEGRETERIA
motoresanita@panaceascs.com
011 2630027 - 3299744772

